# CODICI IDENTIFICATIVI PER IL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE PER FERROVIA O PER STRADA

Il trasporto di materiali per strada o per ferrovia richiede, in caso di necessità (incidente o altro), di poter identificare rapidamente la natura del carico per poter intervenire in modo adeguato per mettere in sicurezza l'automezzo ed evitare eventuali danni alla salute dei soccorritori e all'ambiente circostante.

A tale scopo, la Comunità Europea ha emanato una direttiva (94/55 CE), recepita anche dall'Italia, che codifica i cartelli che devono essere applicati agli automezzi per una rapida identificazione del carico. Inoltre, sull'automezzo, l'autista deve tenere a portata di mano la "scheda di sicurezza" del prodotto. Quest'ultima contiene tutte le informazioni necessarie per la gestione del carico in caso di emergenza.

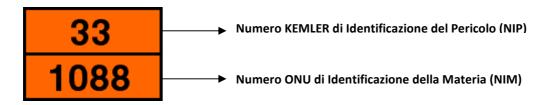
I cartelli da applicare sull'automezzo sono di due tipi diversi:

- 1. Cartello arancione riportante il numero di identificazione del pericolo (Kemler)
- 2. Contrassegno indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

### Significato del numero di identificazione del pericolo

Il cartello con il numero di identificazione del pericolo è diviso in due sezioni di colore arancione:

- La sezione superiore riporta il numero di Kemler che identifica il tipo di pericolo. Vedi sotto una descrizione accurata.
- La sezione inferiore riporta il numero ONU di identificazione del materiale trasportato



### **NUMERO KEMLER**

La prima cifra della casella superiore indica il pericolo principale:

- 2 Gas
- 3 Liquido combustibile
- 4 Materia comburente oppure perossido organico
- 6 Materia tossica
- 8 Materia corrosiva

La seconda e la terza cifra della casella superiore indicano i pericoli sussidiari:

- 0 Senza specificazione
- 1 Materia esplodente
- 2 Materia gassosa
- 3 Materia infiammabile
- 5 Materia con proprietà comburenti
- 6 Materia tossica
- 7 Materia radioattiva
- 8 Materia corrosiva
- 9 Materia che presenta pericolo di reazione violenta risultante dalla decomposizione spontanea o dalla polimerizzazione

Quando le prime due cifre sono le stesse, ciò sta ad indicare un rafforzamento del pericolo principale.

Quando la seconda e la terza cifra sono le stesse, ciò sta ad indicare un rafforzamento del pericolo sussidiario.

### Così:

- 33 significa un liquido molto infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21 °C);
- 66 indica una materia molto tossica;
- 88 indica una materia molto corrosiva.

Quando le prime due cifre sono:

- 22 stanno ad indicare un gas fortemente refrigerato;
- 44 stanno ad indicare un solido infiammabile, allo stato fuso e ad una temperatura elevata.

La combinazione 42 indica un solido che può emettere gas a contatto con l'acqua.

Quando il numero d'identificazione é 333, ciò sta ad indicare un liquido spontaneamente infiammabile.

Quando il numero d'identificazione del pericolo e' preceduto dalla lettera "X" viene indicato il divieto assoluto di mettere acqua sulla merce trasportata.

### **NUMERO ONU**

Il numero ONU identifica in modo preciso la materia prima trasportata ed è inclusa in una lista specifica. Di questa lista fanno parte migliaia di sostanze per cui è molto improbabile che una persona ne possa ricordare più di una decina tra le più comuni. Per i primi soccorritori l'identificazione di questo numero non è indispensabile perché la pericolosità del materiale è facilmente identificabile con il numero di Kemler.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi tra le sostanze più note.

Tipo di materiale	Numero Kemler	Numero ONU
Alcool etilico	33 (Liquido infiammabile)	1170
Ammoniaca anidra	268 (Gas tossico corrosivo)	1005
Ossigeno liquido	225 (Gas refrigerato	1073
Gasolio	30 (Liquido combustibile)	1203
Benzina	33 (Liquido infiammabile)	1202
Acetone	33 (Liquido infiammabile)	1090
Toluene (Toluolo)	33 (Liquido infiammabile)	1294
Ipoclorito di sodio 15%	85 (Materia corrosiva reattiva)	1719
Metano	223 (Gas refrigerato	2043
Tricloroetano (Trielina)	60 (Materia tossica)	2831

## TABELLA DEI SIMBOLI RAFFIGURATI SUI CARTELLI E PROVVEDIMENTI IMMEDIATI

### Materia liquida infiammabile



Contrassegno a forma di rombo di colore rosso con fiamma nera sulla parte alta del contrassegno.

- •Sbarrare a grande distanza.
- •Tenere conto della direzione del vento
- •Avvertire i Vigili del Fuoco comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- Deviare il traffico
- •Eliminare dalle vicinanze le fonti di accensione
- Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi

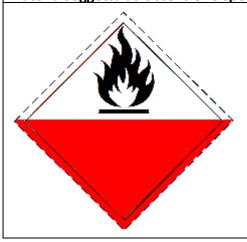
### Materia solida infiammabile



Contrassegno a forma di rombo a strisce verticali bianche e rosse con fiamma nera sulla parte alta del contrassegno stesso.

- •Sbarrare a grande distanza.
- •Tenere conto della direzione del vento
- •Avvertire i Vigili del Fuoco comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- Deviare il traffico
- •Eliminare dalle vicinanze le fonti di accensione
- Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi

### Materia soggetta ad accensione spontanea



Contrassegno a forma di rombo con la metà inferiore di colore rosso e la metà superiore di colore bianco. Nella metà superiore è presente una fiamma nera.

- •Sbarrare a grande distanza.
- •Tenere conto della direzione del vento
- •Avvertire i Vigili del Fuoco comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- Deviare il traffico
- •Eliminare dalle vicinanze le fonti di accensione Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi

### Materia che sviluppa gas infiammabili a contatto con l'acqua



Contrassegno a forma di rombo di colore blu con fiamma di colore nero sulla metà superiore.

- •Sbarrare a grande distanza.
- •Tenere conto della direzione del vento Avvertire i Vigili del Fuoco comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- •Deviare il traffico
- •Scoprire la materia e proteggerla dall'umidità
- •Eliminare dalle vicinanze le fonti di accensione
- Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi

### Materie comburenti o perossidi organici



Contrassegno a forma di rombo di colore giallo con fiamma comburente (cerchio sotto la fiamma) di colore nero sulla metà superiore.

- •Sbarrare a grande distanza.
- •Tenere conto della direzione del vento Avvertire i Vigili del Fuoco comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- •Deviare il traffico Non usare legno o segatura
- •Eliminare dalle vicinanze le fonti di accensione
- Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi

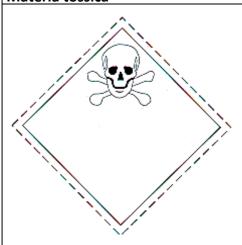
### Materia esplosiva



Contrassegno a forma di rombo di colore rosso con contrassegno di esplosione di colore nero sulla metà superiore.

- •Sbarrare a grande distanza.
- •Tenere conto della direzione del vento Avvertire i Vigili del Fuoco comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- Deviare il traffico
- •Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi

### Materia tossica

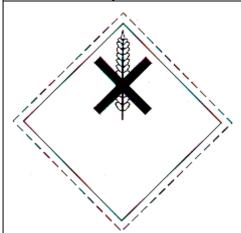


Contrassegno a forma di rombo di colore bianco con contrassegno a forma di teschio di colore nero sulla metà superiore.

- •Sbarrare a grande distanza.
- •Tenere conto della direzione del vento Avvertire i Vigili del Fuoco comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- Deviare il traffico

Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi

### Materia nociva per l'ambiente

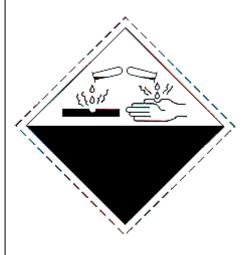


Contrassegno a forma di rombo di colore bianco con contrassegno a forma di spiga di grano barrata con croce di S. Andrea di colore nero sulla metà superiore.

- •Sbarrare a grande distanza.
- Tenere conto della direzione del vento Avvertire i Vigili del Fuoco comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- •Deviare il traffico

Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi integrali

### Materia corrosiva



Contrassegno a forma di rombo con la metà inferiore di colore nero e la metà superiore di colore bianco. Nella metà superiore sono presenti due provette che colano un liquido corrosivo su una superficie e su una mano.

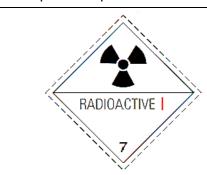
- •Sbarrare a grande distanza
- •Tenere conto della direzione del vento
- •Avvertire i Vigili del Fuoco, comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- •Deviare il traffico
- Tenersi a distanza sufficiente, se si è sprovvisti di indumenti protettivi integrali
- Non usare segatura per raccogliere o assorbire il prodotto

# Materia radioattiva<sup>1</sup>

# Contrassegno a forma di rombo di colore bianco con il segno delle sostanze radioattive

- Tenersi a distanza (circa 30 metri) e tenere conto della direzione del vento
- Deviare il traffico
- •Avvertire i Vigili del Fuoco, comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione
- Tenersi a distanza sufficiente se non si è equipaggiati di indumenti protettivi integrali

### Questo pannello può ritrovarsi in varie forme:



Numero 7.A: Materia radioattiva in colli di categoria I –BIANCA<sup>2</sup>; in caso di avaria dei colli pericolo per la salute in caso di ingestione, inalazione o contatto con la materia sparsa



Numero 7.S: Materia radioattiva in colli di categoria II – GIALLA, colli da tenere lontano da colli che portano una etichetta con l'iscrizione FOTO; in caso di avaria dei colli pericolo per la salute in caso di ingestione o inalazione o contatto con la materia sparsa, come pure rischio di radiazione esterna a distanza.



Numero 7.C: Materia radioattiva in colli di categoria III – GIALLA, colli da tenere lontani da colli che portano una etichetta con l'iscrizione FOTO; in caso di avaria dei colli pericolo per la salute in caso di ingestione o inalazione o contatto con la materia sparsa, come pure rischio di radiazione esterna a distanza.

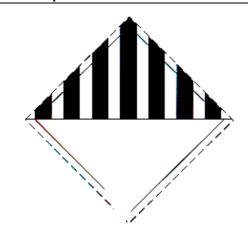
<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Nella normativa ADR, la classe identificativa delle materie radioattive è indicata con il numero 7; nella normativa RID, invece, la categoria di riferimento è la 15a.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Per una più completa spiegazione della classificazione di imballaggi e colli si rimanda al testo: "Guida al Trasporto di sostanze pericolose. Come prevenire e gestire le emergenze nel trasporto su strada", a cura di Roberto Fanelli e Roberto Carrara, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, 1999.



Numero 7.D: Materia radioattiva che presenta i pericolo nelle etichette (la scritta "radioattivo" è opzionale).

Materia e oggetti diversi che durante il trasporto presentano un pericolo diverso da quelli contemplati nelle altre classi



Contrassegno a forma di rombo di colore bianco avente la metà superiore a strisce verticali nere e bianche

- Tenersi a distanza (circa 30 metri) e tenere conto della direzione del vento
- Deviare il traffico
- •Avvertire i Vigili del Fuoco, comunicando i numeri riportati nella parte inferiore della tavola arancione Tenersi a distanza sufficiente se non si è equipaggiati di indumenti protettivi integrali

### FRASI DI RISCHIO E CONSIGLI DI PRUDENZA

Questi simboli sono sempre accompagnati da frasi di rischio R e consigli di prudenza S.

Sull'imballaggio, direttamente o a mezzo di etichette, deve apparire la provenienza della sostanza o del preparato: devono essere indicati il nome e la sede dell'impresa produttrice o distributrice, ovvero dell'importatore.

Sull'imballaggio, direttamente o a mezzo di etichette, deve apparire un richiamo a rischi specifici. La natura dei rischi specifici che comporta l'utilizzazione delle sostanze e dei preparati deve essere indicata con una o più frasi tipo.

Per le sostanze nocive, irritanti, facilmente infiammabili o comburenti non è necessario rammentare i rischi specifici se il contenuto dell'imballaggio non supera i 125 ml.

Di seguito si riportano le principali FRASI DI RISCHIO

R1	Esplosivo allo stato secco
R2	Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre
	Sorgenti d'ignizione
R3	Elevato rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o
	altre sorgenti d'ignizione
R4	Forma composti metallici esplosivi molto sensibili
R5	Pericolo di esplosione per riscaldamento
R6	Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria
R7	Può provocare un incendio
R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili
R9	Esplosivo in miscela con materie combustibili
R10	Infiammabile
R11	Facilmente infiammabile
R12	Altamente infiammabile
R13	Gas liquefatto altamente infiammabile
R14	Reagisce violentemente con l'acqua
R15	A contatto con l'acqua libera gas facilmente infiammabili
R16	Pericolo di esplosione se mescolato con sostanze
	comburenti
R17	Spontaneamente infiammabile all'aria
R18	Durante l'uso può formare con aria miscele
	esplosive/infiammabili
R19	Può formare perossidi esplosivi
R20	Nocivo per inalazione
R21	Nocivo a contatto con la pelle
R22	Nocivo per ingestione
R23	Tossico per inalazione
R24	Tossico a contatto con la pelle
R25	Tossico per ingestione
I	

Seconda	Edizione MANUALE OPERATIVO: Procedure Operative
R26	Altamente tossico per inalazione
R27	Altamente tossico a contatto con la pelle
R28	Altamente tossico per ingestione
R29	A contatto con l'acqua libera gas tossici
5	7. contacto con l'acqua nocia guo tocolo.
R30	Può divenire facilmente infiammabile durante l'uso
R31	A contatto con acidi libera gas tossico
R32	A contatto con acidi libera gas altamente tossico
R33	Pericolo di effetti cumulativi
R34	Provoca ustioni
R35	Provoca gravi ustioni
R36	Irritante per gli occhi
R37	Irritante per le vie respiratorie
R38	Irritante per la pelle
R39	Pericolo di effetti irreversibili molto gravi
R40	Possibilità di effetti irreversibili
R41	Rischio di gravi lesioni oculari
R42	Può provocare sensibilizzazione per inalazione
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R44	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato
R45	Può provocare il cancro
R46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie
R47	Può provocare malformazioni congenite
R48	Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata
R49	Può provocare il cancro per inalazione
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R51	Tossico per gli organismi acquatici
R52	Nocivo per gli organismi acquatici
R53	Pu provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R54	Tossico per la flora
R55	Tossico per la fauna
R56	Tossico per gli organismi del terreno
R57	Tossico per le api
R58	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente
R59	Pericoloso per lo strato di ozono
COMBIN	NAZIONE DELLE FRASI DI RISCHIO:

R14/15	Reagisce violentemente con l'acqua liberando gas facilmente infiammabili
R15/29	A contatto con l'acqua libera gas tossici e facilmente infiammabili
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
R20/22	Nocivo per inalazione ed ingestione
/ /_	

R20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Comune di Lavagna	Pag. 10	
-------------------	---------	--

- R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
- R23/24 Tossico per inalazione e contatto con la pelle
- R23/25 Tossico per inalazione e ingestione
- R23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- R24/25 Tossico a contatto con la pelle e per ingestione
- R26/27 Altamente tossico per inalazione contatto con la pelle
- R26/28 Altamente tossico per inalazione e per ingestione
- R26/27/28 Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- R27/28 Altamente tossico a contatto con la pelle e per ingestione
- R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- R36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle
- R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
- R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle
- R39/23 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione
- R39/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle
- R39/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione
- R39/23/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione e a contatto con la pelle
- R39/23/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione e ingestione
- R39/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle e per ingestione
- R39/23/24/2 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione
- R39/26 Altamente tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione
- R39/27 Altamente tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle
- R39/28 Altamente Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione
- R39/26/27 Altamente tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione e a contatto con la pelle
- R39/26/28 Altamente tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione e ingestione
- R39/27/28 Altamente tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle e per ingestione
- R39/26/27/28 Altamente tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione
- R40/20 Nocivo: pericolo di effetti irreversibili per inalazione
- R40/21 Nocivo: pericolo di effetti irreversibili a contatto con la pelle
- R40/22 Nocivo: pericolo di effetti irreversibili per ingestione
- R40/20/21 Nocivo: pericolo di effetti irreversibili per inalazione e a contatto con la pelle
- R40/20/22 Nocivo: pericolo di effetti irreversibili per inalazione e ingestione
- R40/21/22 Nocivo: pericolo di effetti irreversibili a contatto con la pelle e per ingestione

- R40/20/21/2 Nocivo: pericolo di effetti irreversibili per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione
- R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
- R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione
- R48/21 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata a contatto la pelle
- R48/22 Nocivo; pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
- R48/20/21 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di prolungata esposizione per inalazione e a contatto con la pelle
- R48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione
- R48/21/22 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle e per ingestione
- R48/20/21/2 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione
- R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione
- R48/24 Tossico: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle
- R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
- R48/23/24 Tossico: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e a contatto con la pelle
- R48/23/25 Tossico: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione
- R48/24/25 Tossico: pericolo di danni gravi per la salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle e per ingestione
- R48/23/24/2 Tossico: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione

### CONSIGLI DI PRUDENZA:

Sull'imballaggio, direttamente o a mezzo di etichette, devono apparire gli eventuali consigli di prudenza riguardanti l'utilizzazione delle sostanze e dei preparati.

- S1 Conservare sotto chiave
- S2 Conservare fuori della portata dei bambini
- S3 Conservare in luogo fresco
- S4 Conservare Iontano da locali di abitazione
- S5 Conservare sotto .... (liquido appropriato da indicarsi da parte del fabbricante)
- S6 Conservare sotto .... (gas inerte da indicarsi da parte del fabbricante)

Second	da Edizione	MANUALE OPERATIVO: Procedure Operative
<b>S</b> 7	Conservare il rec	ipiente ben chiuso
S8	Conservare al rip	
S9	·	ipiente in luogo ben ventilato
S12		neticamente il recipiente
S13		no da alimenti o mangimi e da bevande
S14		ano da (sostanze incompatibili da precisare da parte del
S15	Conservare lonta	no dal calore
S16	Conservare lonta	no da fiamme e scintille - Non fumare
S17		la sostanze combustibili
S18	Manipolare ed a	orire il recipiente con cautela
S20	·	bere durante l'impiego
S21	Non fumare dura	
S22	Non respirare le	
S23	•	gas/fumi/vapori/aerosol (termine/i appropriato/i da precisare da
S24	Evitare il contatto	·
S25	Evitare il contatto	o con gli occhi
S26	In caso di contatt	to con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con
	acqua e consulta	re il medico
S27	Togliersi di dosso	immediatamente gli indumenti contaminati
S28		to con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con ei da indicarsi da parte del fabbricante)
S29	•••	dui nelle fognature
S30	Non versare acqu	5
S33	•	o di cariche elettrostatiche
S34	Evitare l'urto e lo	
S35		prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S36	Usare indumenti	·
S37	Usare guanti ada	•
S38	_	zione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto
S39	Proteggersi gli oc	·
S40		mento e gli oggetti contaminati da questo, usare (da precisare
	da parte del prod	
S41	•	o e/o esplosione non respirare i fumi
S42		nigazioni usare un apparecchio respiratorio (termine/i
		precisare da parte del produttore)
S43	In caso di incend	dio usare (mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del acqua aumenta il rischio precisare "Non usare acqua")
S44		ere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
S45		ente o di malessere consultare immediatamente il medico (se

Comune di Lavagna Pag. 13

possibile mostrargli l'etichetta)

546	In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mos	trargli il
	contenitore o l'etichetta	
547	Conservare a temperatura non superiore a °C (da precisare da parte de	
548	Mantenere umido con (mezzo appropriato da precisare da p	arte del
fabbrican	te)	
549	Conservare soltanto nel recipiente originale	
S50	Non mescolare con (da specificare da parte del fabbricante)	
551	Usare soltanto in luogo ben ventilato	
552	Non utilizzare su grandi superfici in locali abitati	
553	Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso	
S54	Procurarsi il consenso delle autorità di controllo dell'inquinamento	prima di
	scaricare negli impianti di trattamento delle acque di scarico	
S55	Utilizzare le migliori tecniche di trattamento disponibili prima di scarica	are nelle
	fognature o nell'ambiente acquatico	
556	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un	punto di
	raccolta rifiuti autorizzato	•
557	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale	
558	Smaltire come rifiuto pericoloso	
559	Richiedere informazioni al produttore/fornitore per il recupero/riciclaggio	
560	Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti con	
pericolosi		
COMBINA	ZIONI DEI CONSIGLI DI PRUDENZA:	
51/2	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini	
53/7/9	Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato	
53/9	Tenere il recipiente in luogo fresco e ben ventilato	
53/9/14	Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano da (materiali incomp	atibili da
,	precisare da parte del fabbricante)	
53/14/49	Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco lontano da (	materiali
20, = ., .	incompatibili da precisare da parte del fabbricante)	
53/9/49	Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventila	ito
53/14	Conservare in luogo fresco lontano da(materiali inco	
	da precisare da parte del fabbricante)	
57/8	Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità	
57/9 57/9	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato	
520/21	Non mangiare, n bere, n fumare durante l'impiego	
524/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle	
524/23 536/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti	
-	9 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
536/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
530/39 537/39	Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
547/49	Conservare soltanto nel contenitore originale a temperatura non superior	۰ <u>۰</u>
J+1 4J	(da precisare da parte del fabbricante)	ca C
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Comune d	i Lavagna	Pag. 14

MANUALE OPERATIVO: Procedure Operative

Seconda Edizione